Comune
di Tolentino
Provincia di Macerata

COPIA DI DELIBERAZIONE

DEL

CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 DEL 18-03-2019

Oggetto:
INTERROGAZIONI (Mercorelli, Cicconetti: emergenza abitativa post sisma - situazione tratiche sanatoria; situazione stabile Maestre Pie Venerini; chiarimenti su ARPA Fondation)

L'anno Duemiladiciannove il giorno Diciotto del mese di Marzo alle ore 19:15, nella Sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in prima convocazione.

Presidenza: CESELLI CARMELO nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Segretario verbalizzante: il Segretario Generale Dr. PAOLO CRISTIANO

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica risultano presenti ed assenti i Consiglieri:

PEZZANESI GIUSEPPE	
CESELLI CARMELO	
CICCONETTI MARTINA	
CORVATTA GIANNI	ASSENTE
CROCENZI ANDREA	
DIGNANI SONIA	
GATTARI SONIA	
MANCINI MIRCO	
MERCORELLI GIAMMARIO	
PRIORETTI MONIA	
PRUGNI BRUNO	
QUERCETTI ANNA	
SALVATORI LEONARDO	
SALVATORI STEFANO	
SCORCELLA LUCA	
SERRAGGIOTTO IVANO	
TROMBETTA ANTONIO	

ASSEGNATI N. 17 IN CARICA N. 17 PRESENTI 16

Scrutatori nominati dal Presidente sono i Consiglieri:
SALVATORI STEFANO
MERCORELLI GIAMMARIO
PRIORETTI MONIA

Risultano presenti inoltre gli Assessori Luconi, colosi, Tatò, Pezzanesi e Gabrielli.

Vengono discusse le interrogazioni presentate dal Movimento 5 Stelle su “Chiarimenti su San Giovanni Bosco Arpa Foundation”, “Situazione stabile Maestre Pie Venerini” e “ Emergenza abitativa post sisma e situazione delle pratiche di sanatoria in difformità edilizia”

Il Presidente da atto che un parte della registrazione della seduta non viene riportata in quanto si sono verificati problemi tecnici.

Il Presidente invita comunque il Consigliere Mercorelli ad illustrare le interrogazioni come di seguito si riporta:

CONS. MERCORELLI

... (*fuori microfono*) chiarimento San Giovanni Bosco Arpa Foundation ... Considerato che nel corso della seduta del 20.12.2018 a seguito della documentazione e dei dubbi esposti dal Movimento 5 Stelle questo Consiglio Comunale ha deciso di rinviare la discussione della proposta di deliberazione avente come oggetto “accettazione donazione opere pubbliche da parte della Fondazione San Giovanni Bosco Arpa Foundation”, che niente a che fare con San Giovanni Bosco né con Arpa Foundation, tanto per capirci, e non è neanche una fondazione, tanto per capirci. Nel corso della medesima seduta il Sindaco, come si evince dal verbale, ha affermato riferendosi all’intenzione di verificare lo stato delle cose che “Siccome i primi di gennaio dovremo fare un Consiglio Comunale per altri motivi che adesso non vi sto a spiegare, da qui a quella data metteremo in moto con gli organismi ufficiali”. Ritenuto che sia nell’interesse di questo Consiglio e della città chiarire la dinamica riguardante la presunta donazione oggetto di deliberazione, i Consiglieri interrogano la S.V. per sapere (e qui Presidente, la esorto di nuovo se è possibile al fatto che l’interrogazione debba essere poi risposta per punti, quindi senza girare intorno all’argomento per 10 minuti senza rispondere, quindi se ci riesce sarà bravissimo) se l’Amministrazione Comunale ha proceduto a reperire informazioni dettagliate sul soggetto donante e nel caso quali siano state le risultanze. Se l’Amministrazione abbia proceduto a chiedere chiarimenti direttamente al soggetto donante e nel caso quali siano state le risposte ricevute; quali siano stati i denari eventualmente utilizzati per reperire le informazioni vista l’assenza presso il protocollo comunale ... continua richiesta di documenti a tal riguardo, ossia quando si era già affermato che si erano chiesti chiarimenti a una nostra richiesta agli uffici comunali e alla presenza di domande, richieste, qualsiasi cosa, nulla risultava depositato in Comune e quindi se poi scrivete con gli sms ... ma al Comune non c’era niente. Quali siano i canali eventualmente utilizzati per reperire le informazioni, scusatemi ho sbagliato il punto. Come mai nonostante il Sindaco abbia affermato di avere intenzione di riportare all’attenzione di questo Consiglio Comunale la proposta di delibera a gennaio l’argomento non sia stato messo all’ordine del giorno; come mai il Sindaco non abbia ritenuto opportuno attendere la ratifica di questo Consiglio Comunale, prima di firmare la convenzione. Questo ricordo a mio parere rende l’atto nullo ... cioè il Sindaco di Tolentino è stato l’unico che a quanto ... peraltro in autonomia dentro il suo ufficio ha firmato questo atto, a differenza di tutti gli altri Comuni dove è stata fatta questa proposta che invece lo hanno ratificato in Consiglio Comunale per poi firmare eventualmente la convenzione. Noi siamo gli unici dove l’accordo è stato firmato nelle segrete stanze, si fa per dire, del Sindaco. Chi abbia incontrato e dove il Sindaco che, come da verbale della seduta consiliare del 20.12.2018, ha fatto virgolettato, quindi tratto direttamente dal verbale, ricordo la diatriba dove il Sindaco diceva che io inventavo delle affermazioni che lui non aveva fatto, dicendo che aveva dichiarato che aveva fatto dei viaggi lì, cosa che poi ritrarrò nell’ambito di quella mozione, dicendo che aveva avuto solamente dei rapporti epistolari, per fortuna non mi ero sbagliato e quindi ancora mi ricordo bene le cose, dichiarò di aver fatto diversi viaggi proprio per mettere a punto questa eventuale donazione da parte dell’Arpa Foundation. Quindi come mai tra la documentazione relativa alla realizzazione della nuova sede dei campi da tennis è presente uno studio di fattibilità commissionato dalla San Giovanni Bosco Arpa Foundation il 19.11.2018, e quindi il giorno dopo della Giunta se non sbaglio, aveva già commissionato per un importo di 37.858,51 più contributi IVA guarda caso noi abbiamo

queste persone che ci vogliono bene e ci fanno capire ... sempre un pelino sotto la soglia dell'affidamento diretto, studio di fattibilità e progetto definitivo all'arch. Viviana Severini ... come mai ci fosse già un progetto prodotto dall'Arpa Foundation a firma Ubaldo Severini ... vi dico che sostanzialmente è lo stesso progetto e mi chiedo a questo punto, ma questo non mi rigaurda, se l'Arpa Foundation abbia pagato Ubaldo Severini oppure no, anche perché

CONS. MERCORELLI: Ce lo facciamo produrre poi a Viviana Severini che se non erro è la figlia per 37.858 €.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Mercorelli. La parola al Sindaco.

SINDACO: Grazie, Presidente. Cercherò di essere (è molto lunga questa interrogazione) più fedele possibile ai desiderata del Consigliere Mercorelli e anche soprattutto di chi ci ascolta. Intanto io credo un buon principio sia quello di non denigrare nessuno che non meriti, perché a sentire con cui si esprime il Consigliere Mercorelli sembrerebbe che questa Amministrazione sia una fucina di imbrogli, di impicci e di sostegno a chissà quale organizzazione e nello stesso tempo tira in ballo un po' frettolosamente e in maniera ingarbugliata anche grandi professionisti stimati che hanno ricoperto ruoli molto importanti e hanno anche un trascorso professionale di tutto rispetto come fossero faccendieri di chissà quale organizzazione. Ricordo che nella prima serata di questo Consiglio Comunale ... elencò i rappresentanti dell'Arpa Foundation e noi non avevamo approfondito fino a tal punto le nostre informazioni, descrivendole in un certo modo, oggi più o meno sulla falsariga va avanti. Io avevo promesso in gennaio, è vero, che saremmo tornati in questo Consiglio Comunale con maggiore precisione sulla questione. Voglio però dire una cosa che qui stiamo parlando di una donazione e non di un prestito che noi abbiamo fatto a delle persone che non sappiamo chi siano o disoneste. Quindi io non so quanto dia fastidio al Consigliere Mercorelli che ci possa essere una donazione di un certo importo a Tolentino, a noi non dà fastidio come non dà fastidio al Comune di Bolognola, di Rieti, che è un Comune dove almeno agli albori questi erano alcuni dei Comuni interessati, così come Acquasanta Terme, così come Borgo Velino eccetera. Io dico sempre che bisogna avere quando si fa il Consigliere Comunale un rispetto delle questioni che stanno sul tavolo e anche delle persone. Questo è un buon principio secondo me. Va anche detto che quello che sta succedendo a livello nazionale, mi pare che alcuni rappresentanti del Partito 5 stelle siano scevri dal conoscere procedimenti sulla formula di giustizia, o che siano stati defenestrati per delle problematiche. Quindi io direi sempre che bisogna essere prudenti, poi la prudenza non è mai troppa si dice. Quindi quando si fanno le dichiarazioni bisogna stare attenti. L'Arpa Foundation è una fondazione di diritto inglese, costituita nel 1999 con sede a Londra. L'altra volta già aveva accennato dove era la sede, però le nostre approfondite relazioni che stiamo portando avanti e se fino ad oggi non abbiamo ancora portato questa situazione in Consiglio Comunale, Mercorelli, non è perché la cosa è ingarbugliata e l'indagine dei più alti sistemi di ... o perché la questione è illegale o ha degli aspetti di illegalità, abbiamo atteso, come tutti i Comuni che si sviluppassero tutti quei chiarimenti a cui lei faceva capo e che noi vogliamo avere dell'approvvigionamento dei fondi, che sono tutti tracciabili, a quelle che sono le nostre informazioni, altrimenti anche noi non le avremmo accettate e non le accetteremo e le eventuali opere che dovranno essere realizzate con questi fondi dovranno essere finanziate con fondi che sono tracciabili e legali naturalmente devono essere vincolati alle opere da realizzare affinché le stesse non possano diventare poi sul momento un problema per le Amministrazioni Comunali che li accettano. Per quanto riguarda il discorso personalistico del Consiglio di Amministrazione, noi ci siamo limitati alle sue informazioni e abbiamo anche interessato, così come è giusto fare, le forze dell'ordine che hanno fatto le loro indagini eccetera, ma non sta a noi fare ulteriori commenti su questa cosa perché da quello che io ho potuto capire ovviamente quando ci si addentra troppo per esempio come lei disse, è stato persino agevolato un fallimento di una società da parte di un rappresentante della Fondazione, questo rappresentante faceva un lavoro nel momento in cui l'azienda che curava era in situazione di difficoltà ha accompagnato l'azienda a una procedura che nelle camere di commercio, nelle istituzioni più alte si fa, che è quello di evitare che l'azienda fallisse e avesse guai peggiori ha accompagnato appunto questa

azienda in un procedimento di carattere societario previsto dalla legge. Vado a concludere, dicendo che verremo in questo Consiglio Comunale se ci saranno i presupposti, ci verremo con la convinzione di accettare la donazione se i fondi saranno di quella natura e realizzeremo le opere che la città ne ha bisogno. Per quanto riguarda il suo accenno allo studio Severini le posso dire tranquillamente che ha fatto confusione perché per quanto riguarda il progetto dei campi da tennis noi l'abbiamo affidato a Viviana Severini, dello studio Severini, di cui Ubaldo Severini è il Presidente credo, quindi tutto quadra perché non c'è stato nessun incarico doppio e la ratificazione del progetto da parte del Presidente dello studio, della società che è la Severini & Severini credo che sia dovuta perché quando l'Arpa Foundation attraverso l'ingegnere Franco Verzaschi ha chiesto di avvalorare il progetto che era stato incaricato a Viviana Severini da parte del Comune, quindi un solo pagamento c'è stato ed è di 37.858,51 € più le imposte di legge, un incarico regolare dato a Viviana Severini che ha fatto un progetto che tutti noi possiamo vedere e che anche lei ha preso. Sostanzialmente quindi non c'è nessun sotterfugio e la fondazione nel momento in cui stava avanzando le ipotesi che arrivassero i fondi per effettuare l'opera ha chiesto che il Presidente dello studio avvalorasse tecnicamente il progetto che era stato commissionato dal Comune e quindi un solo progetto, un solo progettista e un avvaloramento professionale da parte dell'arch. Severini. Vado a concludere dicendo che io ho fatto un solo viaggio per firmare la convenzioni, come me tanti altri Comuni compreso Rieti. Non abbiamo impegnato il Comune su nulla, ma semmai accettiamo la donazione se ci sono quei presupposti. Non c'è nessun'ombra su questa niente perché nessuno deve fare niente di illegale. In questo Consiglio Comunale porteremo i documenti equipollente e i progetti equipollenti per far sì che i nostri Consiglieri, così come i vostri, possano valutare se Tolentino insieme agli altri Comuni può accettare questa donazione e faccia le relative opere o no, con anche la sua magari soddisfazione o la sua contrarietà. Noi di cose illegali in questo Consiglio Comunale non ne abbiamo portate neanche una e può stare tranquillo che non porteremo mai nessuna cosa di questo tipo perché non è nel nostro stile. Poi lei può demonizzare, può fare, può dichiararsi insoddisfatto, se non l'abbiamo portata in questo Consiglio Comunale è perché ancora ci sono gli sviluppi canonici della donazione che è appunto l'accreditamento degli importi che mi pare stiano preparando. Quando ci saranno vedremo la provenienza di questi soldi, vedremo tutto quello che è necessario, poi noi, se permettete, accetteremo la donazione per farci le opere pubbliche che servono alla città. C'è una modalità che per esempio in questo paese molto democratica che è l'8 per mille che i cittadini donano quando pagano le tasse, che molti donano alla Chiesa e la Chiesa con questo 8 per mille realizza delle opere a beneficio di chi ha bisogno nel mondo e in Italia. Sostanzialmente chi dona e ha la tracciabilità della donazione è un po' come se pagasse un otto per mille maggiorato a livello di denuncia dei redditi, perché se i fondi sono illegali non possono essere certificati, se i fondi sono certificati la donazione è legale e quindi non vedo dove sta il problema. Se nella vostra impostazione, no TAV e no tutto, non avete la predisposizione ad accettare donazioni legali io non ci posso fare niente, però noi non abbiamo fatto nessuna illegalità.

PRESIDENTE: Grazie, signor Sindaco. La replica del Consigliere Mercorelli, prego.

CONS. MERCORELLI: Quindi, Presidente, ho 10 minuti. Sindaco, io le devo spiegare le cose perché lei fa le cose ma neanche sa: non ci danno i soldi e quindi che lei parli per 10 minuti di fondi è una presa in giro per chi l'ascolta, per i suoi cittadini, non si è mai parlato di donazioni in denaro. Che lei continui a parlare di tracciabilità dei fondi dice un sacco di baggianate, Pezzanesi. Non è così, ci danno un immobile, Pezzanesi. Bisogna che le cose quando le firme le conosca e quando firma un documento che attesta che l'accordo che viene firmato all'interno della casa comunale bisogna che poi lo dichiari che è andato a firmarlo con un viaggio fuori perché c'è qualcosa che non torna, capisce Sindaco? Quando lei dice che io tratto come dei pivelli Severini quando io le faccio la domanda, bisogna che usa le parole giuste, Sindaco, perché così lei si vuole creare una posizione di vantaggio. Quando lei parla per dieci volte di legalità forse ha la coda di paglia, Sindaco, perché ... non l'ho citata mai. Io ho fatto delle domanda lecite a cui lei, come sempre, quando non sa che pesci pigliare, non ha risposto neanche ad una di queste domanda, ma deve

capire che è passato il tempo in cui se le inventava e tutti le credevano, Sindaco. Questa è un'operazione in immobili, Sindaco. Nel contratto che lei ha firmato c'è scritto che il progetto lo faceva Arpa Foundation, ma se lo ricorda? Che firma lei, ci guarda? Perché è grave se non ci guarda, tra l'altro non si ricorda neanche dove l'ha firmato, è grave questa situazione. L'Arpa Foundation ci dà un immobile ed il fatto proprio che ci dia un immobile che presuppone che la verifica passi per il Consiglio Comunale, perché se fossero stati soldi ci sarebbe stata la possibilità da parte loro con fondi tracciati e tutto il resto di versarli ancora all'infinito e poteva dire sì, firmava e diceva sì grazie. Non è così. Ci danno un immobile che costruiscono loro e nell'accordo c'era scritto che il progetto era in capo a loro, loro lo costruivano con chi gli pareva e gli unici oneri a carico del Comune erano quelli delle opere di urbanizzazioni e di predisposizione di varianti urbanistiche. Ma perché ha raccontato tutte queste bugie durante questa interrogazione? Perché qui evidentemente lei ...

PRESIDENTE: Consigliere, rispetto per le istituzioni. .... la prego, usi i termini corretti.

CONS. MERCORELLI: È italiano, Presidente. Se lei vuole ... stupidaggini, lo faccia pure, ma bugia è un termine italiano che identifica una cosa che non corrisponde a verità. Ribadisco che quello è. .... posso parlare oppure no? Il Sindaco non ha risposto neanche a una domanda e non ha voluto niente da dire, ha parlato di tre minuti ... non ho avuto niente da dire, io dico bugie e lei ha una cosa da dire?

PRESIDENTE: Consigliere, lei ha tre minuti e gliene ho dati sette. La prego, si attenga scrupolosamente ...

CONS. MERCORELLI: State creando una situazione di polemiche inutili solamente per nascondere l'oggettività di questo discorso che non sta né in cielo né in terra. Il fatto che il Comune dia un incarico alla figlia di Severini e l'Arpa Foundation la dia a Severini, che il prodotto sta là per quanto estremamente è più elaborato quello di Viviana Severini, ci sono molte più informazioni, quello di Ubaldo Severini è molto più semplice, molto più abbozzato, siamo d'accordo, ma presumo che ci sia, io non ho mai parlato di doppio incarico, io ho chiesto, Sindaco, ed è lei che deve se ha un doppio incarico oppure no e non l'ha detto chiaramente. Lei il giorno stesso che fa la Giunta dove decide di firmare la convenzione dà l'incarico a Viviana Severini. Io mi chiedo come mai lei dia un incarico ad un tecnico quando già la ditta che doveva realizzare, ribadisco non ci dà i soldi, Sindaco, ci dà l'immobile aveva già commissionato lo stesso progetto. Per giungere a un progetto calato su un pezzo di terra si presuppone che siano state fatte una serie di valutazioni. Non è una bozza che uno fa uno schizzo a mano. Avrà detto sì qui si può fare, ci si ragione, l'architetto fa un progetto e quindi avrà fatto una serie di ragionamenti. Lì c'è un duplicato, questo volevo dire. Non ho detto ... tutte queste stupidaggini che lei aggiunge, peraltro ci sono i verbali e quindi lei combatte contro il vento che soffia, non so contro chi combatte. Comunque sia ho un minuto, ve lo risparmio perché evidentemente, Presidente, non potrei essere soddisfatto in alcuna maniera, ho fatto 5-6 domande e non mi si è risposto a nessuna, inventandosi che io ho parlato di illegalità, quando io ho fatto delle semplici domande. Ribadisco, Sindaco, rifletta sul perché .... questa parola così spesso, non ho mai detto che avesse favorito un fallimento, non mi ricordo neanche il nome, ma ho detto che era stato dichiarato fallito, oggettività che risulta dagli atti pubblici. Quindi se c'è qualche problema, Sindaco, ce l'ha lei e non io, perché non si ricorda niente di quello che firma.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. *... interruzione*

Si da atto che nel corso della trattazione dell'interrogazione il Consiglio sospende la seduta per circa 30 minuti.
Alla ripresa risultano presenti n. 12 Consiglieri (Pezzanesi G., Dignani, Salvatori L., Crocenzi, Mancini, Trombetta, Serraggiotto, Prioretti, Mercorelli, Prugni, Gattari e Ceselli).

PRESIDENTE: Buonasera di nuovo a tutti i cittadini che ci ascoltano da casa e riprendiamo il Consiglio Comunale di oggi 118 marzo 2019. Prego il Segretario di fare l'appello.

PRESIDENTE: Il numero legale c'è, quindi possiamo ricominciare il Consiglio Comunale con l'interrogazione del Movimento 5 Stelle. Illustra l'interrogazione Consigliere Gianmario Mercorelli.

CONS. MERCORELLI: Per capirci, Presidente, quindi cosa devo fare? Dato che c'è stata interruzione, ricomincio da capo, cosa devo fare? Ricominciamo da dove abbiamo interrotto? Come funziona? Dall'inizio dell'interrogazione, siccome era già avviata ed eravamo ad un certo punto d'accordo, sì ho capito benissimo, grazie. Allora come dicevo prima ma già a favore di telecamera questa discussione è stata avviata perché c'è stato un problema tecnico per cui c'è una registrazione e poi questa ve la proponiamo noi che ce l'abbiamo comunque, relativamente al discorso delle Pie Venerini. Io avevo già esposto il fatto che avessi fatto richiesta in Comune della presenza di alcuni documenti e i Consiglieri di maggioranza, quelli almeno non nuovi avevano già affermato di essere a conoscenza della presenza di alcuni documenti in merito. Vado avanti, quindi situazione stabile Maestre Pie Venerini. Premesso che a seguito degli eventi sismici che hanno avuto inizio il 24 agosto 2016 la città di Tolentino ha avuto danneggiate alcune strutture scolastiche e tra queste lo stabile dell'asilo delle Maestre Pie Venerini; considerato che gli ingenti danni subiti dallo stabile in oggetto hanno portato alla chiusura della scuola Pie Venerini, il Comune di Tolentino ha provveduto a cedere in comodato d'uso gratuito l'edificio che ospitava la scuola Bezzi alle Pie Venerini per affidare loro la gestione dell'ostello che avrebbe ospitato le ragazze del liceo coreutico; che a seguito dell'ordinanza di inagibilità dello stabile in oggetto la scuola gestita dalle Maestre Pie Venerini ha inizialmente garantito il prosieguo dell'attività didattica presso gli spazi siti in Largo 815 per poi chiudere purtroppo definitivamente. Considerato che da alcune recenti dichiarazioni da parte degli esponenti della Giunta è emersa la possibilità che il Comune di Tolentino voglia utilizzare lo stabile storicamente sede della scuola delle Pie Venerini; i Consiglieri interrogano la S.V. per sapere chi sia il proprietario dello stabile in oggetto Dato che questo stabile è stato sempre trattato a livello mediatico come se fosse un bene pubblico (ricordo che avevate pure provato a chiedere i soldi del finanziamento per il sisma che chiaramente non vi siano stati accordati); se ad oggi sia stata ipotizzata una permuta tra il Comune e il proprietario della struttura che ospitava la scuola delle Maestre Pie Venerini che coinvolta lo stabile in oggetto e la scuola Bezzi (quindi il discorso dell'eventuale permuta, quindi ti do la Bezzi e tu mi dai il tuo stabile delle Pie Venerini, assurdità ma lasciamo perdere); se ad oggi il Comune di Tolentino sia in possesso di progetti o documenti preparatori relativi all'edificio in oggetto. Qui permetto di fare una considerazione che era quella che poi probabilmente sarà tagliata perché non c'è una registrazione, c'è stato un problema relativamente alla registrazione. Io ho chiesto oggi in Comune per avere delle informazioni in merito, perché so come penso come peraltro molti di voi Consiglieri di maggioranza hanno affermato annuendo che nella riunione di giovedì scorso, se non vado errato, effettuata con i responsabili, quindi non so se presidi e insegnanti delle varie scuole, ripeto mi è stato confermato anche prima che è stata vista da loro, mi è stato comunicato da chi è stato presente quel giorno lì alla riunione alla ASSM, che è stata fatta vedere una bozza di progetto. Ora questa forza di progetto rientra nell'ambito della stessa documentazione che io ho chiesto questa mattina in Comune. A questa richiesta ho avuto una risposta formale, e ringrazio molto la solitudine dei dipendenti comunali, che dice: "in riferimento alla sua richiesta di questa mattina confermo che agli atti di questo Ente non vi sono progetti inerenti l'immobile di proprietà Pie Venerini". Questa è una risposta ufficiale del Comune. Quindi io mi chiedo, è una domanda in più che vi faccio, come mai si è sbandieri da tutte le parti un progetto che in Comune non esiste, quindi mi chiedo se ci sia una sorta di omissione di atti ufficio, perché la maggior parte dei componenti della maggioranza sono a conoscenza di questa cosa, ma in Comune non c'è niente. Che modalità porta ad esporre un progetto, poi chiedo anche se nel caso affermaste che esiste o meno, il che metterebbe in discussione la mia qualità visiva che è decaduta negli ultimi anni, ma comunque non è ancora azzerata, chi sia eventualmente il progettista, chi ha fatto questa bozza, a che firma sia questa bozza, se questa volta esiste e se quella che io ho visto corrisponde a verità o meno, quindi di conseguenza mettetemi pure in discussione come essere. Mi chiedo come mai ci sia traccia nelle

vostre conoscenze di Consiglieri di maggioranza, ci sia traccia nello specifico senza ulteriori dettagli nella persona di Katiuscia Faroni in Comune e di nessun altro, ma non ci sia alcuna traccia negli atti del Comune, cioè come mai non c'è una bozza, una considerazione. Vi ricordo che il Consigliere Comunale in quanto secondo solamente al Sindaco nella gerarchia all'interno dell'importanza delle figure di un Comune, in quanto secondo ed unico rappresentante distribuito da tutti i vari Consiglieri diretto della volontà popolare di rappresentanza, ha accesso a qualsiasi documento che sia anche propedeutico ad una determinata decisione. Quindi vi ricordo che il Consigliere Comunale non è che può richiedere solamente quello che può richiedere qualunque cittadino che sono gli atti pubblici propriamente detti, un Consigliere Comunale può chiedere anche tutti quei documenti che sono serviti per generare un determinato atto. Siccome io ho richiesto quello che è stato presentato a quella assemblea di giovedì, potrei sbagliare il giorno abbiate pazienza, venerdì mi corregge Martina, è evidente che se lì è stato presentato qualcosa anche se questo documento presentato fosse in qualità di documento propedeutico preliminare, ciò non toglie che avrebbe dovuto essermi dato.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere, concluda.

CONS. MERCORELLI: Ho concluso, Presidente. Credo sia chiaro.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: Grazie, Presidente. Speriamo che tutto funzioni a livello elettronico perché questa è una serata che, peccato la prima parte ma hanno registrato tutto il movimento dei grillini, quindi siamo tranquilli, perché io avrei voluto proprio quello che è successo fosse arrivato nelle case dei cittadini fino adesso, quindi ci arriverà. Quello che voglio rispondere al Consiglio Mercorelli su questa interrogazione, che peraltro mi lascia basito, perché nei giorni scorsi su Facebook diceva lo stesso Mercorelli noi siamo per la democrazia e per il confronto. La democrazia la fa anche i numeri e io non credo che una Amministrazione Comunale come quella di Tolentino che ha vinto il primo turno debba nell'affrontare un atto amministrativo chiedere o rendere conto al Consigliere di minoranza Mercorelli e alla sua collega quello che fa o quello che pensa. Nell'iter burocratico della risoluzione di un problema credo che spetti di diritto all'Amministrazione Comunale, prima ancora che l'ipotesi diventi una realtà e diventi un progetto ufficiale, che allora sì il Consigliere Mercorelli può prendere come tutti i Consiglieri d'Italia. Allora noi glielo daremo volentieri, cioè se il Sindaco incontra le organizzazioni di categoria, Mercorelli, non lo deve venire a chiedere a lei, se il Sindaco vuole incontrare il comitato di quartiere non lo deve venire a chiedere a lei il permesso. Se il Sindaco vuole confrontarsi con i cittadini non lo deve chiedere a lei, perché è maggioranza ed è Amministrazione. In tutti i Comuni d'Italia se il Sindaco vuole confrontarsi con i commercianti non deve chiedere il permesso a lei. Lei vuole addirittura venire in Consiglio Comunale facendo perdere le ore di tempo ai nostri funzionari per avere le idee che il Sindaco ha in testa. Provi a venire a dormire con me sul letto separato, può darsi che mentre sogno io gliele riveli così lei può giocare d'anticipo, le metto un lettino vicino al mio così almeno gioca d'anticipo e mi toglie non il sonno quanto le idee, così almeno le può contestare prima ancora che nascano. Va bene così? Allora le rispondo che viene a dormire sul lettino vicino a me così mentre sogno prende anche le idee e le può contestare. Io più che contestazioni in questo Consiglio Comunale in 7 anni non le ho visto fare, se questo è il vostro modo di amministrare siamo freschi. Per fortuna che le sorti del Movimento 5 Stelle sono in grosso declino, per fortuna del Paese. Non l'ha deciso il Sindaco di Tolentino ma credo una inadeguatezza all'Amministrazione. Lei dice per fortuna che il commissario non mi ha riconosciuto i soldi del sisma qualora aveste preso stabile delle maestre Pie Venerini, cioè vi rendete conto? Lo dico ai cittadini, uno è felice del fatto che se il Comune avesse preso lo stabile delle Maestre Pie Venerini lei è contento del fatto che lo Stato non trasferisce i fondi per una iniziativa pubblica. Lei può fare tutti i fatti personali che vuole, queste sono le sue dichiarazioni a testimonianza di quanto siate preparati per fare il bene del popolo. Voi gioite delle disgrazie che colpiscono la città, ivi compreso il fatto che il commissario, ma io con il commissario ho un ottimo rapporto, anche se grillino spero che voli più alto e magari ce li dia questi soldi. Certo che se

fossero tutti come lei Mercorelli, lei ci chiede se abbiamo fatto scambio con il Bezzi e io le dico di no e le spiego anche perché. Inizialmente pensavamo ad uno scambio, oggi non pensiamo più allo scambio, lo sa perché? Perché vogliamo far crescere la città. Allora quella struttura del Bezzi accoglierà le maestre Pie per tutto quello che vorranno fare eternamente e in più sarà dedicato all'accoglimento anche di giovani che vengono a fare stage, che vengono a fare esperienze spirituali, che vengono a visitare Tolentin,o San Nicola, con programmi studiati concordati, o semplici turisti che possono passare dal santuario e hanno bisogno di ricoverare presso l'ostello. Visto che San Nicola è del Comune e anche il Bezzi è del Comune, abbiamo fatto questo tipo di ragionamento che a lei può anche non star bene, ci dormiamo tranquillamente sopra. Abbiamo deciso di acquisire lo spazio delle Maestre Pie che è della Curia, quindi l'autorizzo fino a domani mattina di telefonare in Curia per dirgli di non darcelo eventualmente, perché se la cosa la fa stare tranquillo e felice, perché non credo di dire niente di straordinario viste le dichiarazioni e quello spazio lì, visto che avete fatto una guerra preventiva, il Sindaco che oggi avete osannato, che tutto va verso la periferia, che pure è Tolentino, non è che è Roma o Milano, è Tolentino anche quello, perché allora anche i commercianti di periferia dovrebbero capire quanto li amate dal momento che una volta varcato il ponte di San Catervo per voi Tolentino non esiste. Allora visto che noi volevamo portare le scuole fuori, evviva Dio lo facciamo per la sicurezza eccetera, però se lasciamo la scuola come lasciamo in centro la ricostruiamo ex novo senza fare appiccicature, senza dover chiedere a Venezia, tra l'altro città d'acqua e lagunare, siccome dobbiamo fare la nostra scuola con tutto il rispetto per il suo architetto veneziano, che io non ho nulla contro il quale

PRESIDENTE: Sindaco, concluda.

SINDACO: Qui mi ricorda un Assessore che c'è stato a Tolentino che chiese come agire sul centro storico di Tolentino, pagammo mi pare 80.000 € per uno studio di uno studio architettura di Bologna, che non conosceva minimamente il centro storico di Tolentino. Mai servito a nulla quello studio, però fu commissionato da un Assessore del centro-sinistra e quindi è nei cassetti ormai perso nel nulla. Allora le rispondo dicendole che per quanto voglia lavorare sulle nostre idee non ci lavorerà perché noi daremo il progetto qualora l'abbia partorito, anzi ci confronteremo con voi, l'ho già detto alla Consigliera: quando avremo un'idea ancora più marcata vi chiameremo e ne discuteremo insieme, ma lei non può pretendere di esserci al fianco quando sviluppiamo le idee, mi sembra troppo, Mercorelli. Se vuole farlo deve entrare in maggioranza e c'è sempre poi da vedere se noi troviamo questa cosa naturale e collaborativa. Quindi sostanzialmente le rispondo semplicemente dicendo che non c'era niente da prendere in questa fase e che ci confronteremo con le minoranze, con tutti i commercianti, con i residenti, qui nessuno scappa, però mi dispiace davvero tanto pensare che qualcuno è partito in sesta, neanche in quarta, per dire che le scuole al centro sarebbero state bombardate, in realtà gli ha portato pure male perché in realtà io ho sempre detto che prima bisogna aspettare le decisioni della maggioranza e poi criticare. Quindi prima porta male porta male, porta iattura.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco. Prego, Consigliere Mercorelli.

CONS. MERCORELLI: Grazie, Presidente. Allora, Pezzanesi, lei fece fare un progetto per il centro storico da 20.000 € a un architetto di Bergamo, si è scordato? Si è scordato pure questo, ha bisogno di una segreteria migliore secondo me. Se l'è tenuto perché era anche straordinario, Sindaco. Cittadini, abbiate pazienza, siccome il Sindaco vi intorta sostanzialmente, io adesso vi spiego una cosa: innanzitutto quando un Consigliere chiede gli atti non è che lo fa perché vuole partecipare alla maggioranza, quando l'abbiamo fatto poi te lo diciamo, tutte queste coloriture che sono solamente espressione di ignoranza amministrativa, cozzano contro delle cose banali, tipo il TUELE che è il testo unico sugli enti locali che dice chiaramente, Sindaco, e se lei non vuole che io le venga a chiedere le cose bisogna che non le fa vedere alla cittadinanza. Se lei se ne vuole tenere per sé se le tenga per sé, ma se lei le dimostra pubblicamente in una stanza di proprietà del Comune di Tolentino, Sindaco, vuol dire che esistono e lei le promuove come Sindaco e non come Giuseppe Pezzanesi assicuratore. È ancora assicuratore? Sì. Non lo so, sapevo che c'erano ...

(intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Prego, Consigliere, per favore. Stia sul tema, la prego.

CONS. MERCORELLI: Presidente, abbia pazienza ha parlato del tema il Sindaco? Presidente, non si renda ridicolo, abbia pazienza. Cerchiamo di essere quantomeno equidistanti, ci provi, faccia finta. Quindi se un Consigliere chiede gli atti propedeutici ad una decisione sta nel Tuel, non sta nelle mie opinioni o in una posizione di discutibile valutazione giuridica, ha capito? Poi vi spiego come funziona, Salvatori, se volete ve lo spiego perché so anche l'opinione della Chiesa e me le fa certe cose. Io non sono uno che si basa sulle stupidaggini, come fate voi altri. Quindi sta nei diritti dei Consiglieri chiedere gli atti propedeutici. Siccome lei lo ha mostrato al pubblico io ho detto se l'ha mostrato al pubblico ci sarà in Comune. Peraltro l'affermazione dei suoi Consiglieri di maggioranza di aver visto questo documento presuppone a maggior ragione che ne possa avere accesso. Quindi non mi interessa proprio dormire vicino a lei, secondo me russa pure, Sindaco. Io non russo, quindi amo dormire serenamente di notte.

PRESIDENTE: Dia una risposta, la prego.

CONS. MERCORELLI:Quindi tecnicamente parlando la questione non è come la mette lei, ha capito, Sindaco? Le Pie Venerini. Quando lei si inventa le solite scuse spicciole, perché abbia pazienza, sempre sulle stupidaggini si aggrappa, che dice che io voglio boicottare, abbia pazienza le Pie Venerini come lei mi ha confermato questa sera sono di proprietà della Curia, quindi è un privato rispetto al Comune. Il problema dei suoi fondi non è che io sia contento o meno che Farabollini o prima la De Micheli non glieli abbia concessi. È l'assurdo che lei ha chiesto dei fondi per ristrutturare un bene privato, ha capito, Sindaco? Lei ha inserito il bene privato nella lista dei beni pubblici di proprietà del Comune da ristrutturare, questo ha fatto e ci sono i documenti passati in Comune, in Consiglio ha capito, Sindaco? Quindi è come se lei ci avesse messo a casa sua o casa mia da ristrutturare, questo è il concetto.

PRESIDENTE: Scusi, Consigliere, lei ha un minuto di replica e ne ha utilizzati sei.

CONS. MERCORELLI: Ha ragione, Presidente. Comunque che devo dire? Non mi ha risposto neanche questa volta, veda lei se ci riesce alla prossima a farlo rispondere. Grazie.

PRESIDENTE:Andiamo alla terza interrogazione sempre proposta dal Movimento 5 Stelle. Illustra l'interrogazione il Consigliere Mercorelli, prego

CONS. MERCORELLI: Emergenza abitativa post sisma e situazione delle pratiche di sanatoria in difformità edilizia. Vi lascio il visto che tanto sapere di cosa si tratta, quindi visti il perdurare dell'emergenza abitativa a causa degli eventi sismici del 2016; vista la lentezza con cui vengono evase le pratiche di sanatoria di difformità edilizia (come vi ho detto io consultai l'USR di Caccamo e mi dissero che sostanzialmente se dovessimo prendere un anno di tempo come ritardo dalla presentazione del progetto all'approvazione da parte dell'USR, circa otto mesi almeno potrebbero essere serenamente da imputarsi ai ritardi del Comune di Tolentino. Quindi due terzi e anche di più del ritardo è da imputarsi al Comune e da cui nasce lo stimolo a chiedere come mai). Ritenuto che sia nell'interesse di tutti chiarire al più presto e a quale punto sia la fase emergenziale e quali sono le modalità e le tempistiche previste per il superamento della stessa; che si interesse tutti chiarire come mai un impiegato comunale addetto all'espletamento delle pratiche in sanatoria sia stato trasferito temporaneamente, confermato da voi se non sbaglio lo scorso Consiglio, ad altro incarico nel periodo a cavallo tra l'anno 2018 e l'anno 2019; i Consiglieri interrogano le SS.VV. per sapere (se riuscite cortesemente rispondiamo nel merito e con numeri, queste sono risposte numeriche, potremmo fare subito volendo) quante siano le pratiche in sanatoria attualmente giacenti presso gli uffici comunali; quante sono le pratiche di sanatoria che sono stati evase a far data dal 1 gennaio

2018; quante pratiche di sanatoria siano in lavorazione attualmente; quale sia il tempo medio di evasione di una pratica di sanatoria; come mai un dipendente comunale sia stato temporaneamente dislocato presso un altro ufficio a redigere le pratiche di stima dei lavori pubblici; quale sia la stima degli edifici che dovranno ancora redigere pratiche di sanatoria prima di poter procedere alla presentazione di un progetto di ricostruzione presso l'USR (cioè su tutti quelli che dovrebbero presentarla quanti di fatto l'hanno presentata, chiaramente per quanto è la vostra conoscenza della questione); con quali mezzi si intende velocizzare l'espletamento di tali pratiche (Vi ricordo che il Governo che lei odia tanto, Sindaco, ha concesso 300 dipendenti in più alla zona del cratere, poi se lei i dipendenti che chiama per fare le pratiche le mando a fare le fotocopie, Sindaco, è chiaro che non l'aiutano, però magari i prossimi che assumerà se ci fosse spazio non li mandi a fare le fotocopie); con quali mezzi intende velocizzare l'espletamento di tali pratiche in sanatoria indispensabili per procedere all'iter di costruzione; quante e quali persone ad oggi sono incaricate di espletare le pratiche di sanatoria in difformità; se corrisponde a realtà il fatto che la Regione Marche abbia più volte offerto personale di supporto per velocizzare l'iter delle pratiche (chiaramente la risposta a questo già in parte ce l'abbiamo perché ce l'hanno detto loro). Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Mercorelli. La parola all'Assessore Fausto Pezzanesi, prego.

ASS. PEZZANESI F.: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti, ai Consiglieri, agli Assessori, al Sindaco e al pubblico a casa. Ringrazio i Consiglieri per l'attenzione rivolta alla situazione delle pratiche di sanatoria e l'opportunità di fornire un resoconto generale a tutti i cittadini riguardo alcuni aspetti che sono in capo all'ufficio urbanistica edilizia privata. Le pratiche in sanatoria si suddividono sostanzialmente in due tipi: 1) pratiche relative agli interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività Scia, ovvero accertamenti di conformità ai sensi dell'articolo 37 del DPR 380/2001, Testo unico in materia edilizia. Per queste la stima del tempo medio è di 3-4 mesi per l'evasione; 2) permessi di costruire a sanatoria principalmente ai sensi dell'articolo 36 del medesimo DPR 380/2001, tempo medio 6-7 mesi di evasione, al netto di eventuali necessarie integrazioni. Le pratiche del primo tipo sono attualmente istruite dal geometra Alessandro Rossi, il quale si occupa delle Scia, Cil e Cila, non a sanatoria pervenute nel numero di 305 nel 2018 e nel numero di 14 nel 2019, e dal geometra Simone Selvadagi e risultano pratiche presentate a far data dal 1-1-2018 numero 140 anno 2018, numero 9 anno 2019, di cui numero 104 concluse anno 2018, numero 12 in attesa di integrazione anno 2018, più numero 3 in attesa di integrazione anno 2019, numero 24 di istruire anno 2018, più 6 da istruire anno 2019. Le pratiche del secondo tipo sono attualmente istruite dal geometra Stefano Staffolani e dal geometra Samuele Governatori. Il geometra Staffolani si occupa anche di alcuni permessi a costruire non in sanatoria pervenuti nel numero di 43 nel 2018 e nel numero di 5 nel 2019, pareri edilizi urbanistici, lavori pubblici, calcolo oneri di urbanizzazione, numerazione civica e sopralluoghi; mentre il geometra Governatori si occupa anche di condoni edilizi, legge 47/1985, 724/1994 e 326/2003. I permessi di costruire in sanatoria presentati a far data dal 1-1-2018 risultano numero 86 anno 2018, numero 10 anno 2019, di cui numero 38 concluse anno 2018 e numero 18 in attesa di integrazione anno 2018, numero 30 da istruire anno 2018 e numero 10 da istruire anno 2019. Per quanto concerne il numero atteso di pratiche di sanatoria si stima che circa l'85 90% degli edifici danneggiati dal sisma presentino difformità rispetto all'autorizzato. Gli edifici danneggiati e quindi i progetti attesi si stima siano circa 2000. Ad oggi risultano presentate sulla piattaforma MUDE circa 390 richieste, di cui circa 100 hanno già ottenuto il decreto di concessione del contributo. Per una completezza delle informazioni da fornire e sommariamente sopra elencate è d'obbligo ricordare che l'ufficio urbanistica edilizia privata non è oberato soltanto dalla istruttoria delle pratiche di sanatoria ma di tutti gli aspetti che tale ufficio deve comunque ricoprire. Faccio una sintesi: condoni edilizi non ancora rilasciati legge 47/85, 724/94 e 326/2003, denunce di presunto abusivismo, pratiche edilizie ordinarie, autorizzazioni paesaggistiche, pratiche di rimborso oneri versati in esubero, numerazione civica, servizio catasto, certificazione di destinazione urbanistica, certificazione idoneità alloggiativa, piani di recupero, varianti di piano regolatore generale, controllo della certificazione di agibilità dei tecnici, pratiche di riparazione danni e ricostruzione provenienti dall'USR. A questo proposito comprendete la risposta alla domanda di spostamento dell'impiegato,

la necessità di far fronte a tali vasti impegni spiega il criterio di spostare in modo tempestivo un impiegato su diversa posizione di operatività, in relazione alla logica di urgenze non rimandabili. L'ufficio urbanistica prima degli eventi sismici del 2016 era dotato di un organico di 7 dipendenti. L'ufficio urbanistica dopo gli eventi sismici del 2016 è dotato di un organico di 10 dipendenti, più un part time, l'undicesimo è a metà orario. Sono ingegner Patrizia Meo con funzione dirigenziali; architetto Simona Porfiri istruttore paesaggistico e pratiche edilizie ordinarie, piani di recupero, agibilità; geometra Maurizio Fermanelli certificati urbanistici, accesso agli atti, servizio catasto, manutenzione, aggiornamento archivio, carico pratiche edilizie pervenute; geometra Stefano Staffolani, istruttoria pratiche edilizie in sanatoria, accertamenti abusi edilizi, pratiche edilizie ordinarie e soggette a autorizzazione paesaggistica, calcoli contributi di costruzione e sanzioni, assegnazione numerazione civica e determinazione rimborso oneri; geometra Alessandro Rossi pratiche edilizie Cil, Cila, Scia ordinarie e in sanatoria; geometra Samuele Governatori aiuto al geometra Staffolani nelle istruttorie pratiche edilizie in sanatoria e condoni, e ancora ragioniera Alba Passarini protocollazione fatture, delibere, determine e carico pratiche edilizie pervenute; architetto Antonella Verrecchia pratiche sisma; ingegner Jessica Angeloni pratiche sisma; geometra Federica Bartoloni pratiche sisma e 1 geometra Simone Selvadagi in servizio part-time al 50% pratiche sisma. Di questi dipendenti Samuele Governatori è entrato in servizio il 5 febbraio del 2018, mentre Alba Passerini e Alessandro Rossi sono recentemente entrati in servizio ai primi di dicembre 2018 in sostituzione della geometra Silvia Ilari, comportando rallentamenti per ovvia necessaria formazione tecnica nel ruolo. Quindi sostanzialmente per un primo momento avevamo gli stessi dipendenti e questi nuovi che hanno fatto salire il numero ci stanno da pochissimo. Ancora più importante è far presente che per capire meglio la questione, le pratiche in sanatoria nel 2010 erano 10, nel 2015 34, poi il piccolo sale nel 2017 quando ci sono 134 pratiche edilizie in sanatoria, nel 2018 233 pratiche edilizie in sanatoria e occorre precisare che nelle cifre degli ultimi due anni 134 e 233 sono comprese numerose pratiche di sanatoria raddoppiate in quanto inizialmente presentate con procedimento della SCIA e dopo istruttoria convertite dal procedimento del permesso in sanatoria assistendo pertanto a una doppia istruttoria. C'è anche un altro aspetto, i tecnici professionisti che si occupano della presentazione delle pratiche non hanno per forza una padronanza assoluta della materia, quindi devono passare molto tempo con il nostro personale per avere tutte le istruzioni corrette per far svolgere in modo fluido quello che è la presentazione di una domanda e farla procedere più correttamente. Alla domanda di personale offerto dalla Regione non mi risulta che ci siano stati realmente delle proposte, non so se il Sindaco ha avuto lui personalmente, ma negli uffici non è comparsa questa possibilità, mentre è di oggi la notizia che dopo insistente opera di corteggiamento siamo riusciti a ottenere la domanda da parte di un dipendente in mobilità dell'Amministrazione pubblica che potrebbe entrare a far parte delle maestranze dell'urbanistica, quindi non è nemmeno semplice far spostare uno da un altro ente all'ufficio di Tolentino, dove non si sonnecchia cioè il lavoro e la mole da svolgere è veramente provante e quindi nessuno ci viene a cuor leggero. Speriamo che questa persona porti quel contributo che è il primo punto di partenza per aiutare l'ufficio. Per quanto riguarda quali mezzi intende velocizzare l'espletamento delle pratiche io posso affermare che c'è il bisogno di un maggior numero di occupati e semplificazione delle procedure. In tal senso arrivano buone notizie perché sembra che il Sottosegretario Crimi pure con calma abbia compreso le problematiche e per i Comuni del Centro Italia, come diceva il Consigliere, è in uscita un decreto con l'impegno ad aumentare il personale addetto alle pratiche per la ricostruzione in modo concreto, perché si passa dai 700 totale occupati con una aggiunta di 350, quindi a caduta speriamo che Tolentino possa beneficiare di personale professionalmente preparato che possa dare una marcia in più. Concludo dicendo che l'Amministrazione ci tiene a rassicurare in merito alla serietà e professionalità di tutto il personale dell'area urbanistica, che in questo luogo ringrazio perché svolgono un impegno che è veramente pressante e serio. Invito tutti alla migliore collaborazione secondo il proprio ruolo, noi amministratori, l'opposizione cerchiamo di contribuire costruttivamente a risolvere correttamente e il prima possibile i problemi di tanti cittadini. Ringrazio fin d'ora e speriamo nel miglioramento prima possibile.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore, per avere illustrato in modo dettagliato il lavoro della

Amministrazione. A lei, Consigliere Mercorelli, prego. Ha un minuto per la replica.

CONS. MERCORELLI: Assessore Pezzanesi, lei è la dimostrazione che non tutti i Pezzanesi vengono per nuocere, ha risposto in maniera puntuale, in maniera corretta, a livello amministrativo in maniera più che degna e questo è quello che tante volte da questa parte si chiede, che viene sistematicamente a mio parere travisato e quindi che io possa o meno condividere l'operato, questo è quello che ci si aspetta dalla pubblica amministrazione, cioè la precisione, la puntualità senza dover per forza inerpicarsi in 200 milioni di considerazioni. Io la ringrazio, mi ritengo soddisfatto della sua risposta. Credo che siano soddisfatti anche tutti quelli che hanno ascoltato la sua risposta, perché magari ci vuole un po' se uno avesse un interesse a trascrivere i dati o iscriversi tutti i punti uno per uno, perché a memoria o nell'arco di un discorso difficile memorizzarli, però questa è un'informazione che racconta lo stato delle cose. La uso veramente suo malgrado come esempio, come tempo fa mi capitò con Gabrielli. Tempo fa mi capitò con Gabrielli un’interrogazione a cui lui rispose come ha fatto lei, in maniera secca, e quello serve. L’interrogazione è questo, l’interrogazione fa una domanda e chiede alla Amministrazione di rispondere in maniera contingentata per quello che viene chiesto. La ringrazio, sono soddisfatto.

PRESIDENTE: La ringrazio, Consigliere Mercorelli.

Si da atto che nel corso della trattazione del presente argomento entrano i Consiglieri Corvatta, Cicconetti e Salvatori S.

Letto, confermato e sottoscritto.

F.to IL PRESIDENTE
CESELLI CARMELO

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CRISTIANO

Tolentino li 04-04-2019

Della su estesa deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con decorrenza dalla data sopra indicata.

Il Responsabile dell'Area Segreteria
Dott. Pier Carlo Guglielmi

*****

Il presente atto è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Tolentino li 04-04-2019

Il Responsabile dell'Area Segreteria
Dott. Pier Carlo Guglielmi